Cambio pile

Controllo automatico dello stato della pila
La centrale memorizza lo stato delle pile dei rivelatori e segnala all'utente l'eventuale necessità di sostituzione al momento di una accensione dell'impianto.

Test manuale
■ Potete in ogni momento verificare lo stato di carica della pila di un rivelatore premendone il pulsante di test: se la spia luminosa non si illumina, la pila deve essere sostituita.
■ Cambiate la pila effettuando le seguenti operazioni:
● Per evitare di attivare un allarme autoprotezione aprendo il rivelatore, premete il pulsante di "Spento" del telecomando o richiedete all'utente di digitare il proprio codice sulla tastiera e di inviare un comando di "Spento". La centrale risponde con un tono acustico o con il messaggio vocale "SPENTO"; aprite il rivelatore durante questo segnale sonoro. Se l'allarme dovesse comunque attivarsi, fermatelo premendo il pulsante di "Spento".
● Togliete la pila scarica ed aspettate **almeno 5 minuti** prima di collegare quella nuova.
● Richiudete il rivelatore.

La pila nuova deve tassativamente essere dello stesso tipo di quella scarica sostituita.

Conformità dei prodotti alle direttive europee:
89/336/EEC; 73/23/EEC; 99/5/EC.

This product can be used in all the EU countries.

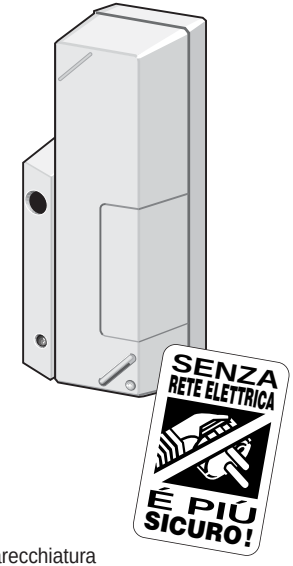
LOGISTY
L'allarme senza fili.
Sicuramente di più.

MANUALE D'INSTALLAZIONE

801048/F - © LOGISTY - 11/02 - Il presente manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso.

Rivelatore microfonico rottura vetri L2260

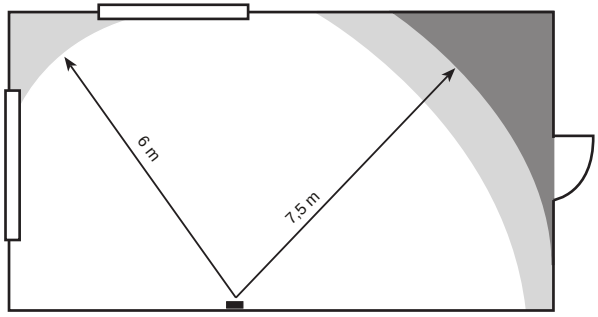
LOGISTY 2
"Doppia Frequenza"



ATTENZIONE: questa apparecchiatura **non è compatibile** con gli impianti con centrali LC300, LC301, LC302 ed LC303 della linea Logisty monofrequenza.
L'apparecchiatura è compatibile esclusivamente con impianti con centrali attuali e future della linea Logisty 2 "Doppia Frequenza" (L2300, L2303, L3305...).

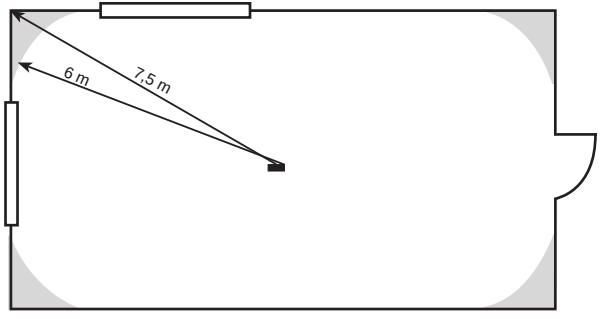
LOGISTY
L'allarme senza fili.
Sicuramente di più.

A



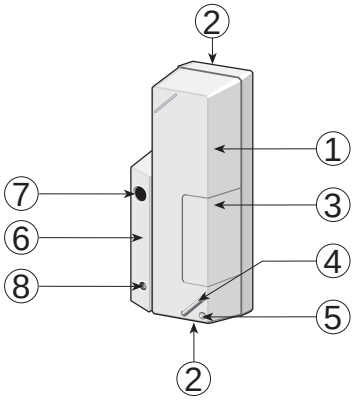
Parete

B

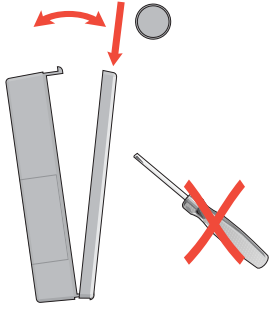


Soffitto

C

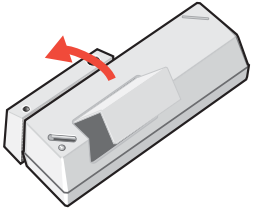


D

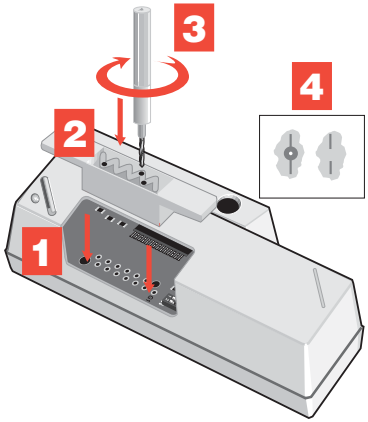


E

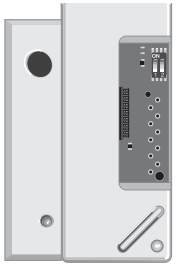
F



G

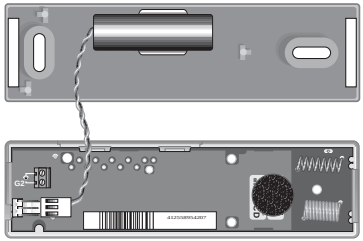


H



J

I



Funzionamento

■ Il rivelatore L2260 sorveglia in permanenza i rumori provenienti dall'ambiente in cui è installato. Rileva la frequenza di rottura di un vetro, fino a 6,5 mm di spessore, ad una distanza massima di 7,5 m. Oltre a rilevare la frequenza di rottura del vetro rileva anche la variazione di pressione prodotta ed invia istantaneamente la segnalazione alla centrale d'allarme. Protegge il perimetro dei locali.

Caratteristiche

- Trasmissione radio Doppia Frequenza
- Doppio trasmettitore quarzato.
- Portata media in campo libero 100 m (30/50 m all'interno di un edificio con struttura tradizionale).
- E' composto da un trasmettitore ed un sensore fissato lateralmente al trasmettitore.
- Rilevazione tramite microfono e sensore di variazione di pressione.
- Raggio d'azione:
  - 7,5 m per vetri ordinari o doppi vetri (da 2,4 a 6,4 mm di spessore)
  - 6 m per vetri temperati o multistrato (da 3,2 a 6,4 mm di spessore)
  - 3 m per vetri blindati (spessore massimo 6,4 mm)
- Programmabile sui 4 canali della centrale
- Trasmettitore autoprotetto contro l'apertura 24 ore su 24.
- Autocontrollo della pila ogni 15 con segnalazione in centrale di "Cambio Pila".
- 4 anni di autonomia con una pila al litio da 3,6 V (fornita).
- Pulsante e spia test che consentono:
  - la visualizzazione del funzionamento.
  - il controllo della codifica e del collegamento radio.
  - il controllo dello stato delle pile.
- Codice radio personalizzato con oltre 1.000 codici impianto possibili.
- Temperatura di funzionamento da -5 a +55° C.
- Peso: 150 g
- Dimensioni (L x A x P): 48 x 113 x 31 mm

Attenzione

■ Se state installando un impianto LOGISTY 2, vi consigliamo di seguire le istruzioni del manuale d'installazione dell'impianto in dotazione con ogni centrale. Se state installando un rivelatore microfonico rottura vetri ad integrazione di un impianto esistente Vi consigliamo di seguire attentamente le istruzioni di questo manuale. La nostra assistenza tecnica è in ogni caso a vostra completa disposizione per qualsiasi chiarimento sul prodotto (tel. 051/6714411) dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 20,00 orario continuato, sabato dalle 8,00 alle 12,00 (escluso festivi e periodi di ferie).

■ Se avete dei suggerimenti per migliorare i nostri manuali o i nostri prodotti Vi saremmo molto grati se voleste inviarceli per iscritto indicando l'ultima data d'acquisto a: LOGISTY/Atral Servizio Clienti,
Via 2 Agosto 1980, 19/A, 40056 Crespellano (BO)

Precauzioni per l'installazione

■ **Dove installare il rivelatore microfonico di rottura vetri:**

- all'interno dei locali da proteggere,
- su una parete adiacente o opposta alla vetrata da proteggere o a soffitto di altezza inferiore a 4,5 m,
- in un locale di dimensioni superiori a 3 m x 3 m,
- in un locale ove siano presenti superfici vetrate da proteggere (dimensioni minime del vetro: 30 cm x 30 cm),
- in un raggio massimo di 4,5 m dai vetri, se sono presenti ostacoli che possano frenare la propagazione del suono (tende...),
- ad almeno 1 m di distanza dal vetro da proteggere più vicino,
- in modo che l'area protetta non si sovrapponga ad un'area protetta da un altro rivelatore microfonico.

■ **Il rivelatore non deve essere installato:**

- in locali umidi (cucine, bagni): l'umidità ambientale potrebbe provocare falsi allarmi,
- in locali rumorosi, specialmente per rivelatori attivi in presenza di occupanti (attivazione parziale della protezione),
- in prossimità di fonti di disturbo elettromagnetico (contatore elettrico, computer...) o esposto alla luce solare diretta,
- sulla stessa parete del vetro da proteggere,
- direttamente su di una superficie metallica.

FIG. A **Installazione a parete**

Area protetta qualunque sia il tipo di vetro (tranne vetro blindato)

Area protetta in caso di vetro ordinario o doppio vetro

Area non protetta

FIG. B **Installazione a soffitto**

Area protetta qualunque sia il tipo di vetro (tranne vetro blindato)

Area protetta in caso di vetro ordinario o doppio vetro

☞ Se dovete installare il rivelatore microfonico di rottura vetri su un supporto metallico, inserite sotto la base del rivelatore uno spessore in legno o materiale plastico di 2 centimetri.

Utensili necessari

- Un cacciavite a croce medio
- Un trapano con punta da muro da Ø 6 mm.
- La maschera di codifica e l'utensile utilizzati per la codifica della centrale.
- La pila (fornita).
- Gli accessori per il montaggio (forniti).

Installazione

Se state aggiungendo questo prodotto ad un impianto esistente, munitevi:

- o degli attrezzi di codifica (mascherina ed utensile) già utilizzati per codificare gli elementi del sistema, e poi fate riferimento alle operazioni di programmazione del codice impianto descritte sul manuale;
- o degli utensili di codifica forniti nel sacchetto accessori allegato ed effettuate le seguenti operazioni:

1 munitevi della tabella di programmazione del codice impianto della centrale (v. manuale d'installazione dell'impianto);
2 prendete la mascherina di codifica e giratela dal lato in cui sono leggibili i numeri da 1 a 10;
3 tenete la mascherina con due dita e introducete la punta dell'utensile di codifica nel foro corrispondente al numero della prima casella barrata nella tabella di programmazione del codice impianto;
4 ruotate in senso orario l'utensile premendo leggermente per forare la mascherina, fino a quando la punta dell'utensile esce dal lato opposto. A questo punto il foro è stato effettuato correttamente;
5 ripetete le operazioni precedenti per ognuno dei numeri corrispondenti a caselle barrate nella tabella di programmazione. Al termine avrete riprodotto esattamente il codice impianto della tabella sulla mascherina.
6 Fate riferimento alle operazioni di programmazione del codice impianto.

FIG. C **Vista di fronte**

① Involucro del rivelatore. ② Perni d'incastro dell'involucro. ③ Coperchio d'accesso alla codifica. ④ Pulsante di test. ⑤ Spia luminosa di test del trasmettitore. ⑥ Sensore microfonico. ⑦ Microfono. ⑧ Spia luminosa di test del sensore.

FIG. D **Apertura**

Aprite l'involucro del trasmettitore facendo pressione sul perno d'incastro con una moneta. Non agite sul sensore microfonico.

FIG. E **Etichetta di garanzia**

- Staccate la metà rimovibile dell'etichetta di garanzia dall'apparecchiatura ed incollatela sulla cartolina di richiesta di estensione della garanzia del sistema (l'altra metà deve rimanere sull'apparecchiatura).
- Se state integrando un sistema esistente, incollate l'etichetta sulla cartolina di richiesta d'estensione fornita con l'apparecchiatura stessa.

FIG. F **Coperchio d'accesso alla codifica**

Togliete il coperchio per avere accesso al vano codifica, estraendolo dal basso.

FIG. G Programmazione del codice impianto

1 Posizionate la maschera sull'apposita parte di circuito del rivelatore facendo combaciare i perni con i fori sulla scheda.

2 Tenendo ferma la maschera con due dita, inserite l'utensile di codifica nel primo foro praticato.

3 Premete leggermente l'utensile di codifica e ruotatelo in senso orario per interrompere la connessione circuitale presente sulla parte di scheda elettronica sottostante. Fermatevi quando l'utensile di codifica va a toccare la maschera di codifica. Ripetete l'operazione per ognuno dei fori praticati sulla maschera.

4 Togliete la maschera di codifica e ripulite la scheda dai residui della foratura delle connessioni. Verificate che le connessioni corrispondenti al codice impianto programmato siano effettivamente interrotte (disegno ①, a sinistra: connessione integra; disegno ②, a destra: connessione interrotta), altrimenti agite direttamente con l'utensile di codifica.

FIG. H Programmazione del canale

Programmate, tramite i 2 dip-switch (1 e 2) il canale dove volete indirizzare il rivelatore (vedi tabella).

Posizione dei dip-switch	Canali
	Canale 1
	Canale 2
	Canale 3
	Canale 4

FIG. I Alimentazione

Collegate la pila.

Fissaggio del rivelatore

- Stabilite il punto esatto di fissaggio del rivelatore tenendo conto delle indicazioni indicate.

Appoggiate il rivelatore sul punto scelto, premete per qualche secondo il pulsante test, verificate che la centrale risponda con dei toni chiari (bip bip...) e con l'accensione della spia del canale programmato.

Se la centrale non risponde come previsto ma con un messaggio sonoro tipo disturbo (tut tut...) significa che la trasmissione tra il rivelatore e la centrale non è troppo buona. In questo caso provate a modificare la posizione del rivelatore o della centrale fino ad avere una buona trasmissione.

- Fissate la base, tramite 2 viti appropriate, nel punto individuato.
- Incastrate il trasmettitore sulla base.

⚠ Se le sirene e la centrale sono già fissate in caso di apertura del rivelatore si attiva un allarme manomissione. Dotatevi di un telecomando e premete il pulsante Spento, se dovete riaprire il rivelatore, per evitare che si attivino le sirene o per fermarle in caso di attivazione.

FIG. J Test del rivelatore

E' possibile effettuare un test reale del funzionamento del rivelatore utilizzando un Tester di rottura vetri, modello TV260, in questo caso eseguite la seguente procedura.

Il tester è dotato, sul lato destro, di un interruttore a 3 posizioni per la selezione del tipo di vetro (Plate = Semplice ; Temperate = Temperato ; Laminated = Laminato) e, sul lato sinistro, di un interruttore a 2 posizioni per l'invio del segnale.

- Posizionate l'interruttore sul tipo di vetro che volete verificare (se non conoscete il tipo di vetro fate la prova nelle 3 posizioni), le 3 posizioni simulano praticamente tutti i vetri in commercio di spessore non superiore a 6 mm.
- Premete il pulsante test del trasmettitore (parte più grande).
- Avvicinate l'altoparlante del tester a circa 2 cm dal sensore e portate in posizione "Continuos" l'interruttore sinistro.
- Le spie luminose 1 (del sensore) e 2 (del trasmettitore) si accendono durante l'emissione del suono, se questo non avviene avvicinatevi ulteriormente al microfono con l'altoparlante del tester e riprovate.
- Portatevi in prossimità delle vetrate da proteggere e appoggiate il tester sul vetro.
- Le spie luminose 1 e 2 si accendono e la centrale conferma la trasmissione con dei toni chiari (bip bip...).

Dopo le prove spegnete il tester riposizionando l'interruttore di sinistra al centro.

☞ La spia 1 si illumina solo durante i 90 secondi della funzione test, in condizioni normali questa spia non si illumina.

⚠ Non è possibile effettuare un test del rivelatore rompendo bottiglie o altri vetri non intelaiati.